

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	<p>Annualmente l'RPCT avvalendosi della collaborazione dei Referenti, monitora l'attuazione delle misure generali all'interno dell'Istituto attraverso la compilazione da parte dei Referenti medesimi di un apposito questionario. Inoltre, l'RPCT effettua uno specifico monitoraggio afferente alle segnalazioni di conflitto di interessi ricevute annualmente dalle Strutture centrali e territoriali.</p> <p>Infine, per quanto concerne l'attuazione del sistema di gestione del rischio, viene effettuato annualmente dal RPCT il monitoraggio sull'attuazione delle misure specifiche di mitigazione del rischio corruzione. La tempistica di attuazione delle misure specifiche è riportata sia nel Registro degli eventi rischiosi che nelle schede delle misure anticorruzione. Pertanto, ogni anno viene richiesto alle Strutture interessate di confermare l'avvenuta attuazione delle predette misure, oppure in caso di mancata attuazione delle stesse, l'RPCT chiede di conoscere le motivazioni e le iniziative assunte per la prossima realizzazione delle misure specifiche. Si precisa che tale modalità consente di effettuare anche un costante riesame della mappatura dei processi/attività a rischio.</p>
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie		

2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	Si, indicare quali	<p>Gli "eventi corruttivi" vengono desunti dai procedimenti disciplinari e, in particolare, si individuano nelle violazioni intenzionalmente poste in essere, oggetto dei procedimenti medesimi. Sono ricompresi, pertanto, nel concetto di "evento corruttivo" anche trasgressioni che, sebbene realizzate con abuso delle funzioni di servizio, risultato tuttavia, in relazione alle sanzioni erogate dal competente ufficio, di lieve entità. Si evidenzia, inoltre che, le violazioni sanzionate disciplinarmente sono risultate estremamente contenute in rapporto alla consistenza del personale dell'Istituto, quantificato in circa 26.711 unità. Particolarmente esiguo è il numero dei procedimenti disciplinari avviati nel 2023 per fatti rilevanti anche sotto il profilo penale (vedi seguente punto 12). Nel periodo compreso tra il 1/01/2023 e 31/12/2023, dei procedimenti disciplinari instaurati solo una minima parte, pari al 22%, è rappresentata da procedimenti disciplinari per fatti interni riconducibili ad ipotesi di corruzione (n. 11 casi).</p> <p>In particolare, dei 11 procedimenti disciplinari instaurati nel 2023 per fatti interni riconducibili ad ipotesi di corruzione: n. 1 risulta sospeso in quanto connesso con un procedimento penale in corso, n. 8 risultano conclusi e n. 2 ancora in corso alla data del 31.12.2023.</p> <p>Ciò premesso, attraverso l'esame delle violazioni sanzionate nel 2023, riguardanti gli 8 procedimenti disciplinari conclusi: 6 afferiscono all'accesso indebito alle banche dati dell'Istituto e 2 ad irregolarità varie nell'esercizio delle funzioni di servizio che sottendono la realizzazione di interessi personali.</p>
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi		
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	Si	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	

2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		Sono state individuate complessivamente n. 862 misure di cui: n. 605 di regolamentazione; n. 214 di controllo; n. 29 di trasparenza; 12 di formazione e n. 2 di rotazione.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Le seguenti sottosezioni: "Posizioni organizzative", "Titolari di incarichi dirigenziali", e "Dirigenti cessati" sono alimentate da flussi informatizzati.

4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Su richiesta del RPCT, la Direzione centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione esegue il monitoraggio degli accessi degli utenti sul sito istituzionale e distingue quelli relativi alla sezione "Amministrazione trasparente", estrapolando trimestralmente i dati relativi al numero di visite della sezione e alla tipologia delle pagine visualizzate. I dati forniti sono utili per identificare l'andamento delle visite e l'interesse dell'utente esterno e, annualmente, consentono di identificare le "Top 10" pagine di "Amministrazione trasparente" più visitate. Nel corso del 2023 risultano n. 495.235 accessi alla sezione "Amministrazione trasparente"; le "Top 10" sottosezioni più visitate sono: 1) bandi di gara e contratti, 2) bandi di concorso, 3) personale, 4) archivio, 5) pagamenti dell'amministrazione, 6) provvedimenti, 7) organizzazione, 8) altri contenuti, 9) beni immobili e gestione del patrimonio, 10) disposizioni generali.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Numero complessivo di richieste pervenute: 92 Settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato: 1. Tutela dati personali e accesso alle banche dati (informazioni su posizione contributiva ed eventuali prestazioni percepite con riferimento a terze persone) 2. Pensioni 3. Ammortizzatori sociali 4. Invalidità civile 5. Eredità 6. Concorsi 7. Certificazione unica 8. Appalti 9. Indennità covid 10. Uniemens
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Nella pagina dedicata all'accesso civico vengono pubblicati tre registri relativi alle richieste di accesso civico semplice, accesso civico generalizzato e di riesame.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	La sezione è costantemente monitorata nel suo complesso. Inoltre nel 2023 è stato fatto un apposito monitoraggio della sottosezione "bandi di concorso" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale. Per quanto riguarda, invece, la sottosezione "bandi di gara e contratti" - altra area di rischio ex lege -l'assolvimento dei relativi obblighi di pubblicazione, è stato sottoposto al puntuale controllo da parte dell'OIV in base alla delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023.

4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		L'adempimento agli obblighi di trasparenza è completo. Nel corso del 2023 si è proceduto alla consueta pubblicazione dei dati, documenti e informazioni per aggiornare le sottosezioni di I e II livello, in conformità alle indicazioni di legge e a quelle fornite dall'ANAC.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università	Si	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Formel Formazione Enti Pubblici
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		<p>Nel 2023 l'attività formativa in tema di anticorruzione e trasparenza è proseguita attraverso la somministrazione dei seguenti percorsi formativi:</p> <p>a) percorso formativo generale in tema di etica pubblica rivolto a tutto il personale dell'Istituto. Tale corso è stato elaborato attraverso tre fasi differenziate per destinatari, metodologia didattica e tempistica. In particolare è stato elaborato:</p> <p>- 1° fase: dirigenti con incarico di livello generale, dirigenti responsabili degli Uffici di supporto e degli Uffici centrali e coordinatori generali medico-legale e dei rami professionali;</p> <p>- 2° fase: dirigenti di II fascia, medici e professionisti dei rami professionali, titolari di posizione organizzativa, componenti della Struttura tecnica permanente dell'OIV e componenti della Struttura a supporto del RPCT;</p> <p>- 3° fase: restante parte del personale,</p> <p>b) percorso formativo di livello specialistico rivolto ai dirigenti ed ai titolari di posizione organizzativa delle Strutture centrali e territoriali avente per tema "il diritto di accesso". Il totale dei partecipanti è stato pari a 3.747 unità.</p> <p>Pertanto, l'offerta formativa effettuata nel 2023 è stata rivolta alle tutte le tipologie di dipendenti ed ha affrontato temi differenti riguardanti l'anticorruzione.</p>
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	381	di cui n.1 Dirigente di 1^ fascia, attualmente Organo, con funzioni di Direttore generale.
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	26330	di cui n. 637 area A, n. 2.777 area B, n. 21.965 area C, n. 27 insegnanti e n. 924 professionisti e medici
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	N. 270
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	N. 277
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Sì	

8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	N. 186
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	4 segnalazioni pervenute, 2 violazioni accertate
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	A disposizione del personale dell'Istituto è prevista un'apposita procedura per la segnalazione di condotte illecite, totalmente informatizzata, raggiungibile tramite la rete intranet. La procedura permette al dipendente di segnalare possibili illeciti al RPCT, di dialogare con lo stesso e gli altri soggetti autorizzati a gestire la segnalazione. La procedura garantisce l'anonimato del segnalante in tutte le fasi di ricezione e gestione della segnalazione. I consulenti e collaboratori dell'Istituto, i lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Istituto medesimo e gli altri soggetti legittimati, possono, invece, inoltrare le loro segnalazioni alla casella di posta elettronica whistleblowing@inps.it .
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		

10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)	<p>Al 31 dicembre 2023 sono pervenute al RPCT:</p> <p>-tramite la precedente casella istituzionale segnalazioneilleciti@inps.it: n. 85 segnalazioni da parte di utenti esterni, i cui contenuti non riguardano irregolarità attuate da dipendenti INPS, ma richieste avanzate all'Istituto a vario titolo, principalmente in relazione alla gestione di pratiche previdenziali e assistenziali di interesse dei segnalanti;</p> <p>-alla casella whistleblowing@inps.it, attiva dal 15 luglio 2023, sono pervenute n. 13 segnalazioni del medesimo tenore, salvo una da parte di una dipendente (che impropriamente ha usato la casella anziché la procedura informatica) per la quale non sono emerse irregolarità;</p> <p>-tramite la procedura informatica riservata ai dipendenti n. 3 segnalazioni di cui:</p> <p>oñ.1 definita per la quale non sono emerse irregolarità;</p> <p>oñ.2 archiviate: una in quanto non integrante gli estremi della segnalazione di illecito ex art. 54 bis ed una in quanto non supportata da idonee evidenze probatorie.</p> <p>Ad ogni buon conto, per ogni segnalazione sono stati, comunque, effettuati degli approfondimenti da parte del RPCT avvalendosi degli uffici competenti per materia in relazione alle questioni segnalate.</p>
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	55 segnalazioni pervenute, 41 violazioni accertate

11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì		Nel 2023 a seguito dell'entrata in vigore sia del DPR n. 81/2023 che ha apportato alcune modifiche al Codice Generale, sia del D. Lgs. n. 24/2023 che detta la nuova disciplina in materia di Whistleblowing, sono stati adeguati gli articoli 11, 14, 15, 17, 18 e 20 del Codice di Comportamento dei dipendenti INPS ai nuovi dettami normativi. Il Codice, infine, è stato approvato con la determinazione commissariale n. 97 del 14 dicembre 2023 e divulgato con messaggio Hermes del Direttore generale n. 4551 del 19 dicembre 2023.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI			
12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	Sì (indicare il numero di procedimenti)	1	
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):			
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		1	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0	
12.D.12	Altro (specificare quali)		3	416 bis punto 1, 615 ter, 640 bis - assoc. per delinquere mafiosa finalizzata alla truffa ai danni dell'INPS
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):			
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie		0	

12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		1
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì	50
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022	<p>La Direzione centrale Risorse umane e le Direzioni regionali sono tenuti ad inserire nei contratti di assunzione di personale, una specifica clausola che preveda il rispetto del divieto di "pantouflage". Il divieto medesimo viene richiamato, inoltre, nella comunicazione di cessazione dall'impiego che l'Istituto invia ad ogni dipendente all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.</p> <p>Inoltre, le Strutture deputate alla predisposizione dei bandi di gara o degli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, devono inserire all'interno degli stessi apposita clausola che faccia espresso riferimento alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Qualora emerga tale situazione, deve essere disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti degli interessati. Inoltre, nel 2023 con la circolare n. 8/2023 sono state fornite ulteriori indicazioni in materia di pantouflage in coerenza con quanto indicato dall'ANAC nel PNA 2022.</p>
------	---	---	---